



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE	Nr. Progr. 41 Data 20/04/2023
---	--

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 20/04/2023 alle ore 09:00.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTI del mese di APRILE alle ore 09:50 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	S	MAURIZIO ADUA	S	PAVONE FILOMENA	S
COLAPINTO FILIPPO	S	CAPANO DOMENICO	S	LUCILLA DONATO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	S	COVELLA SILVESTRO	S
SERRA PASQUA	N	FERRANTE OTTAVIO	S		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	N		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	N		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Partecipa il VICESEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Terminata la relazione da parte dell'Assessore Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta, terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Serra, Lucilla, Martucci, Paradiso)

Votanti 10

Astenuti 3 (Covella, Liuzzi, Pavone)

Contrari 0

Favorevoli 10

Stesso risultato si registra per il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento.

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante *“disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla gazzetta ufficiale del 28 febbraio 2022 che dispone la **Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI** prevedendo che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1 comma 775 della legge n. 197 del 29/12/2022 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* (legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n.

303 del 29 dicembre 2022) ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali dal 31 dicembre 2022 al 30 Aprile 2023 e, **pertanto, entro tale termine è altresì possibile approvare i piani finanziari rifiuti e TARI in quanto** il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 (*disposizione speciale*), dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la Deliberazione ARERA 363/2021 con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

PRESO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi*

ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- comma 660: “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ed e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;
- comma 682: “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)”;

Richiamato il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 09/09/2020 con oggetto “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2020: approvazione” modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30/06/2021 con oggetto “Modifica regolamento TARI”;

Richiamata la propria deliberazione n. 39 in data 20/04/2023 (a cui si rimanda) con oggetto “Preso atto della determina AGER n. 118 del 05/4/2022 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione del Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA - approvazione piano economico finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021” nell'ambito della quale è stato approvato tra l'altro il Piano Finanziario per l'anno 2023, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Gioia del Colle e di quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, secondo il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 AERA, con cui, a copertura del costo del servizio, relativamente all'anno 2023 sono stati approvati i seguenti valori del gettito tributario:

tariffa variabile al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	3.150.753,00 €
tariffa fissa al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	1.993.060,00 €
attività esterne Ciclo integrato RSU (da aggiungere alla quota fissa)	50.000,00 €
Totale	5.193.813,00 €

Preso atto che la tassa istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria e che il Comune di Gioia del Colle non intende attivare la tariffa corrispettiva di cui al

comma 668, e pertanto l'IVA sui costi di gestione costituisce costo da coprire con il gettito del nuovo tributo istituito;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che *"A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi."*;

Visti i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i Comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, **e che il canone sostituisce** la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, **i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;**

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Vista la deliberazione della Città Metropolitana di Bari n. 13 del 27 febbraio 2022 avente ad oggetto il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A) con la quale l'Ente ha confermato l'aliquota della TEFA nella misura del 4,00 % per l'anno 2023;

Preso atto che:

- sono state elaborate le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2023, distinte per utenze domestiche e per utenze non domestiche come riportate analiticamente nell'**allegato A** (denominato *"Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2023"*) e come ulteriormente descritte nella Relazione di cui all'**allegato B** (denominato *"Piano tariffario TARI 2023"*), che sono entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le predette tariffe, determinate sulla base del Regolamento Comunale vigente e del Piano Finanziario 2022-2025, sono state elaborate al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

Preso atto inoltre che la determinazione delle tariffe tiene conto:

- della ripartizione del gettito della tariffa tra quota fissa e quota variabile;
- del rapporto utenze domestiche/utenze non domestiche, giusta allegato A alla presente deliberazione;

Dato atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno **devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente**. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

Dato atto che il Comune di Gioia del Colle provvederà all'invio della tassa rifiuti 2023 in n. 4 rate, aventi le seguenti scadenze:

- Prima rata (o rata unica) 30 Giugno 2023,
- Seconda rata 31 Agosto 2023,
- Terza rata 31 Ottobre 2023,
- Quarta rata 31 Dicembre 2023;

Visto il T.U.E.L. (d. Lgs. n. 267 del 18/8/2000);

Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267;

Preso atto del parere del collegio dei revisori n. 19 del 14/04/2023;

Visti gli esiti delle votazioni innanzi riportati e trascritti

DELIBERA

1. **Di approvare**, per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato, le tariffe TARI per l'**anno 2023** secondo la ripartizione costi variabili/costi fissi ed il rapporto utenze domestiche/utenze non domestiche di cui all'**allegato A** e all'**allegato B** che sono entrambe parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **Di stabilire** che la riscossione sarà effettuata in n. 4 rate, aventi le seguenti scadenze:

- Prima rata (o rata unica) 30 Giugno 2023,
- Seconda rata 31 Agosto 2023,
- Terza rata 31 Ottobre 2023,
- Quarta rata 31 Dicembre 2023;

3. **Di dare atto** che con la propria deliberazione n. 39 in data 20/04/2023 (a cui si rimanda) con oggetto “*Preso d'atto della determina AGER n. 118 del 05/4/2022 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione del Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA - approvazione piano economico finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021*” nell’ambito della quale è stato approvato tra l’altro il Piano Finanziario per l’anno 2023, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Gioia del Colle e di quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall’Autorità, secondo il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 AERA, con cui, a copertura del costo del servizio, relativamente all’**anno 2023** sono stati approvati i seguenti valori del gettito tributario:

tariffa variabile al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	3.150.753,00 €
tariffa fissa al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	1.993.060,00 €
attività esterne Ciclo integrato RSU (da aggiungere alla quota fissa)	50.000,00 €
Totale	5.193.813,00 €

4. **Di dare atto** che la “tariffa complessiva riconosciuta (al netto delle entrate ex comma 1.4 della Det. Arera 02/DRIF 2021), per l’anno 2023 è pari ad **euro 5.193.813,00** (a copertura di costi variabili per euro 3.150.753,00 e costi fissi per euro 1.993.060,00 oltre la spesa per le attività esterne a carico della quota fissa pari ad euro 50.000,00) rappresenta l’importo limite che l’Ente, a salvaguardia del contribuente, può richiedere mediante la TARI;
5. **Di dare atto** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Economico Finanziario;
6. **Di provvedere** alla trasmissione telematica mediante l’inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell’art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell’art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall’articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
7. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000.

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 04/04/2023

IL ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILI
EMANUELE VITO DONVITO

IL
RESPONSABILE
DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 04/04/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
EMANUELE VITO DONVITO

.....
.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

. FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI

Dott. Palmisano Giovanni Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Gioia Del Colle

Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2023

Totale Costi P.E.F. (ST)	5.193.813,00
Costi Fissi (STF)	39,34% = 2.043.060,00
Costi Variabili (STV)	60,66% = 3.150.753,00
% Utenze Domestiche	64,00
% Utenze non Domestiche	36,00
Costi Fissi Utenze Domestiche (A)	1.307.558,40
Costi Fissi Utenze non Domestiche (C)	735.501,60
Costi Variabili Utenze Domestiche (B)	2.016.481,92
Costi Variabili Utenze non Domestiche (D)	1.134.271,08

PIANO TARIFFARIO TARI COEFFICIENTI SIMILI - COMUNE DI GIOIA DEL COLLE - ripartizione 64-36

elaborazione del 25/03/2023

Descrizione	Categori a /Comp.	Nr. Utenze	Superficie (mq)	Coeff. 158/99 (area sud) Ka		Coeff. 158/99 (area sud) Kb		ANNO 2022 - % 64-36				ANNO 2023 - % 64-36		
				Ka Scelto	Ka Scelto	Kb Scelto	Kb Scelto	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile		Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile
UTENZE DOMESTICHE 01 Comp.	31 D 01	3.942	377.939,00	0,81	0,81	0,6-1,0	0,60	2022	0,7454	72,9767	1	2023	0,7682	74,9953
UTENZE DOMESTICHE 02 Comp.	31 D 02	3.211	352.337,00	0,94	0,94	1,4-1,8	1,40	2022	0,8650	170,2789	2	2023	0,8915	174,9891
UTENZE DOMESTICHE 03 Comp.	31 D 03	2.244	253.548,00	1,02	1,02	1,8-2,3	1,80	2022	0,9386	218,9300	3	2023	0,9674	224,9860
UTENZE DOMESTICHE 04 Comp.	31 D 04	1.776	209.203,00	1,09	1,09	2,2-3,0	2,20	2022	1,0030	267,5812	4	2023	1,0338	274,9828
UTENZE DOMESTICHE 05 Comp.	31 D 05	312	36.718,00	1,10	1,10	2,9-3,6	2,90	2022	1,0122	352,7206	5	2023	1,0432	362,4774
UTENZE DOMESTICHE 06 Comp.	31 D 06	83	9.514,00	1,06	1,06	3,4-4,1	3,40	2022	0,9754	413,5345	6	2023	1,0053	424,9735
BOX E PERTINENZE 01 Comp.	32 D 01	1787	60.488,00	0,81	0,81	0,6-1,0	0,60	2022	0,7454	0,0000	1	2023	0,7682	0,0000
BOX E PERTINENZE 02 Comp.	32 D 02	1690	53.731,00	0,94	0,94	1,4-1,8	1,40	2022	0,8650	0,0000	2	2023	0,8915	0,0000
BOX E PERTINENZE 03 Comp.	32 D 03	1189	40.891,00	1,02	1,02	1,8-2,3	1,80	2022	0,9386	0,0000	3	2023	0,9674	0,0000
BOX E PERTINENZE 04 Comp.	32 D 04	922	32.030,00	1,09	1,09	2,2-3,0	2,20	2022	1,0030	0,0000	4	2023	1,0338	0,0000
BOX E PERTINENZE 05 Comp.	32 D 05	144	6.079,00	1,10	1,10	2,9-3,6	2,90	2022	1,0122	0,0000	5	2023	1,0432	0,0000
BOX E PERTINENZE 06 Comp.	32 D 06	20	1.113,00	1,06	1,06	3,4-4,1	3,40	2022	0,9754	0,0000	6	2023	1,0053	0,0000
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 01 Comp.	33 D 01	1370	104.712,00	0,81	0,81	0,6-1,0	0,60	2022	0,7454	72,9767	1	2023	0,7682	74,9953
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 02 Comp.	33 D 02	3	489,00	0,94	0,94	1,4-1,8	1,40	2022	0,8650	170,2789	2	2023	0,8915	174,9891
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 3 Componenti	33 D 03	3	569,00	1,02	1,02	1,8-2,3	1,80	2022	0,9386	218,9300	3	2023	0,9674	224,9860
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 4 Componenti	33 D 04	0	0,00	1,09	1,09	2,2-3,0	2,20	2022	1,0030	267,5812	4	2023	1,0338	274,9828
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 5 Componenti	33 D 05	0	0,00	1,10	1,10	2,9-3,6	2,90	2022	1,0122	352,7206	5	2023	1,0432	362,4774
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 6 Componenti	33 D 06	0	0,00	1,06	1,06	3,4-4,1	3,40	2022	0,9754	413,5345	6	2023	1,0053	424,9735
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 01 Comp.	34 D 01	382	15.914,00	1,06	0,81	0,6-1,0	0,60	2022	0,7454	0,0000	1	2023	0,7682	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 02 Comp.	34 D 02	2	128,00	1,06	0,94	1,4-1,8	1,40	2022	0,8650	0,0000	2	2023	0,8915	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 3 Componenti	34 D 03	0	0,00	1,06	1,02	1,8-2,3	1,80	2022	0,9386	0,0000	3	2023	0,9674	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 4 Componenti	34 D 04	0	0,00	1,06	1,09	2,2-3,0	2,20	2022	1,0030	0,0000	4	2023	1,0338	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 5 Componenti	34 D 05	0	0,00	1,06	1,10	2,9-3,6	2,90	2022	1,0122	0,0000	5	2023	1,0432	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 6 Componenti	34 D 06	0	0,00	1,06	1,06	3,4-4,1	3,40	2022	0,9754	0,0000	6	2023	1,0053	0,0000
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 1 Componenti	38 D 01	12	713,00	0,81	0,81	0,6-1,0	0,60	2022	0,7454	72,9767	1	2023	0,7682	74,9953
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 2 Componenti	38 D 02	5	586,00	0,94	0,94	1,4-1,8	1,40	2022	0,8650	170,2789	2	2023	0,8915	174,9891
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 3 Componenti	38 D 03	5	833,00	1,02	1,02	1,8-2,3	1,80	2022	0,9386	218,9300	3	2023	0,9674	224,9860
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 4 Componenti	38 D 04	2	404,00	1,09	1,09	2,2-3,0	2,20	2022	1,0030	267,5812	4	2023	1,0338	274,9828
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 5 Componenti	38 D 05	2	211,00	1,10	1,10	2,9-3,6	2,90	2022	1,0122	352,7206	5	2023	1,0432	362,4774
UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 6 Componenti	38 D 06	1	119,00	1,06	1,06	3,4-4,1	3,40	2022	0,9754	413,5345	6	2023	1,0053	424,9735

DIFFERENZA 2022-2023				2023	2022		% di aum./rid.		2023	2022	
				Simulaz. 100 mq	Simulaz. 100 mq	Differenza 22/23	Sull'anno precedente		Simulaz. 200 mq	Simulaz. 200 mq	Differenza 22/23
o	Importo parte fissa	Importo parte variabile		100	100	Delta			200	200	Delta
2	0,023	2,019	1	151,82	147,52	4,30	2,83%	1	228,64	222,06	6,58
2	0,027	4,710	2	264,14	256,78	7,36	2,79%	2	353,29	343,28	10,01
2	0,029	6,056	3	321,73	312,79	8,94	2,78%	3	418,47	406,65	11,82
2	0,031	7,402	4	378,36	367,88	10,48	2,77%	4	481,74	468,18	13,56
2	0,031	9,757	5	466,80	453,94	12,86	2,75%	5	571,12	555,16	15,96
2	0,030	11,439	6	525,50	511,07	14,43	2,75%	6	626,03	608,61	17,42
2	0,023	0,000	1	76,82	74,54	2,28	2,97%	1	153,64	149,08	4,56
2	0,027	0,000	2	89,15	86,50	2,65	2,97%	2	178,30	173,00	5,30
2	0,029	0,000	3	96,74	93,86	2,88	2,98%	3	193,48	187,72	5,76
2	0,031	0,000	4	103,38	100,30	3,08	2,98%	4	206,76	200,60	6,16
2	0,031	0,000	5	104,32	101,22	3,10	2,97%	5	208,64	202,44	6,20
2	0,030	0,000	6	100,53	97,54	2,99	2,97%	6	201,06	195,08	5,98
2	0,023	2,019	1	151,82	147,52	4,30	2,83%	1	228,64	222,06	6,58
2	0,027	4,710	2	264,14	256,78	7,36	2,79%	2	353,29	343,28	10,01
2	0,029	6,056	3	321,73	312,79	8,94	2,78%	3	418,47	406,65	11,82
2	0,031	7,402	4	378,36	367,88	10,48	2,77%	4	481,74	468,18	13,56
2	0,031	9,757	5	466,80	453,94	12,86	2,75%	5	571,12	555,16	15,96
2	0,030	11,439	6	525,50	511,07	14,43	2,75%	6	626,03	608,61	17,42
2	0,023	0,000	1	76,82	74,54	2,28	2,97%	1	153,64	149,08	4,56
2	0,027	0,000	2	89,15	86,50	2,65	2,97%	2	178,30	173,00	5,30
2	0,029	0,000	3	96,74	93,86	2,88	2,98%	3	193,48	187,72	5,76
2	0,031	0,000	4	103,38	100,30	3,08	2,98%	4	206,76	200,60	6,16
2	0,031	0,000	5	104,32	101,22	3,10	2,97%	5	208,64	202,44	6,20
2	0,030	0,000	6	100,53	97,54	2,99	2,97%	6	201,06	195,08	5,98
2	0,023	2,019	1	151,82	147,52	4,30	2,83%	1	228,64	222,06	6,58
2	0,027	4,710	2	264,14	256,78	7,36	2,79%	2	353,29	343,28	10,01
2	0,029	6,056	3	321,73	312,79	8,94	2,78%	3	418,47	406,65	11,82
2	0,031	7,402	4	378,36	367,88	10,48	2,77%	4	481,74	468,18	13,56
2	0,031	9,757	5	466,80	453,94	12,86	2,75%	5	571,12	555,16	15,96
2	0,030	11,439	6	525,50	511,07	14,43	2,75%	6	626,03	608,61	17,42

Descrizione	Categori a/Comp.	Nr. Utenze	Superficie (mq)	Coeff. 158/99 (area sud) Kc	Kc Scelto	Coeff. 158/99 (area sud) Kd	Kd Scelto	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile		Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile
MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE- ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	01 N	62	12.240,00	0,45-0,63	0,63	4,00-5,50	5,50	2022	1,1890	1,7666	1	2023	1,2242	1,8216
CINEMATOGRAFI E TEATRI	02 N	2	2.676,00	0,33-0,47	0,47	2,90-4,12	4,12	2022	0,8870	1,3233	2	2023	0,9133	1,3645
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	03 N	105	16.625,00	0,36-0,44	0,36	3,20-3,90	3,90	2022	0,6794	1,2527	3	2023	0,6996	1,2917
CAMPEGGI-DISTRIBUTORI											4			
CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	04 N	45	8.316,00	0,63-0,74	0,74	5,53-6,55	6,55	2022	1,3966	2,1039		2023	1,4380	2,1694
STABILIMENTI BALNEARI	05 N	0	0,00	0,35-0,59	0,48	3,10-5,20	5,20	2022	0,6606	0,9957	5	2023	0,6801	1,0267
ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	06 N	25	8.336,00	0,34-0,57	0,40	3,03-5,04	5,04	2022	0,7549	1,6188	6	2023	0,7773	1,6692
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	07 N	2	1.209,00	1,01-1,41	1,41	8,92-12,45	12,45	2022	2,6611	3,9989	7	2023	2,7399	4,1234
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	37	8.245,00	0,85-1,08	1,08	7,50-9,50	9,50	2022	2,0383	3,0514	8	2023	2,0987	3,1464
CASE DI CURA O RIPOSO	09 N	10	4.124,00	0,90-1,09	1,09	7,90-9,62	9,62	2022	2,0572	3,2120	9	2023	2,1181	3,3120
OSPEDALI	10 N	7	35.223,00	0,86-1,43	1,43	7,55-12,60	12,60	2022	2,6988	4,0471	10	2023	2,7788	4,1731
UFFICI e AGENZIE	11 N	245	29.938,00	0,90-1,17	0,90	7,90-10,30	10,30	2022	1,6986	3,3084	11	2023	1,7489	3,4114
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	12 N	268	63.283,00	0,48-0,79	0,79	4,20-6,93	6,93	2022	1,4910	2,2259	12	2023	1,5351	2,2952
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO- CALZATURE-LIBRERIE-...)	13 N	320	43.159,00	0,85-1,13	0,85	7,50-9,90	7,50	2022	1,6042	2,4090	13	2023	1,6517	2,4840
EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI- PLURILICENZE	14 N	46	2.892,00	1,01-1,50	1,50	8,88-13,22	13,22	2022	2,8309	4,2463	14	2023	2,9148	4,3785
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.	15 N	6	713,00	0,56-0,91	0,56	4,90-8,00	4,90	2022	1,0569	1,5739	15	2023	1,0882	1,6229
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	16 N	0	0,00	1,19-1,67	1,19	10,45-14,69	14,69	2022	2,2459	4,7184	16	2023	2,3124	4,8653
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	17 N	88	5.041,00	1,19-1,50	1,19	10,45-13,21	13,21	2022	2,2459	4,2431	17	2023	2,3124	4,3752
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	18 N	55	5.250,00	0,77-1,04	0,77	6,80-9,11	9,11	2022	1,4532	2,9261	18	2023	1,4963	3,0172
CARROZZERIE-AUTOFFICINE- ELETTRAUTO	19 N	51	10.946,00	0,91-1,38	1,38	8,02-12,10	12,10	2022	2,6045	3,8865	19	2023	2,6816	4,0075
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	20 N	0	0,00	0,33-0,94	0,33	2,90-8,25	8,25	2022	0,6228	2,6499	20	2023	0,6413	2,7324
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	21 N	91	37.705,00	0,45-0,92	0,45	4,00-8,11	8,11	2022	0,8493	2,6049	21	2023	0,8744	2,6860
RISTORANTI-TRATTORIE- OSTERIE-PIZZERIE-PUB	22 N	93	11.727,00	3,40-10,28	3,40	29,93-90,50	29,93	2022	6,4168	9,6135	22	2023	6,6069	9,9128
MENSE-BIRRERIE- AMBURGHERIE	23 N	3	58,00	2,55-6,33	2,55	22,40-55,70	55,70	2022	4,8126	17,8908	23	2023	4,9552	18,4478
BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	24 N	80	5.868,00	2,56-7,36	3,90	22,50-64,76	39,00	2022	7,3605	12,5268	24	2023	7,5785	12,9168
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	25 N	132	23.682,00	1,56-2,44	2,44	13,70-21,50	13,70	2022	4,6050	4,4004	25	2023	4,7414	4,5374
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	26 N	2	2.346,00	1,56-2,45	1,56	13,77-21,55	21,55	2022	2,9442	6,9219	26	2023	3,0314	7,1374
ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI- PIZZA AL TAGLIO	27 N	59	2.446,00	4,42-11,24	4,42	38,93-98,90	38,93	2022	8,3419	12,5043	27	2023	8,5889	12,8936
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	28 N	3	2.190,00	1,65-2,73	2,73	14,53-23,98	23,98	2022	5,7940	10,2688	28	2023	5,9656	10,5885
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	29 N	0	0,00	3,35-8,24	3,35	29,50-72,55	29,50	2022	6,3225	9,4754	29	2023	6,5097	9,7704
DISCOTECHE-NIGHT CLUB	30 N	0	0,00	0,77-1,91	1,91	6,80-16,80	16,80	2022	3,6047	5,3962	30	2023	3,7115	5,5642

Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile		Simulaz. 100 mq	Simulaz. 100 mq	Differenza 22/23	% di aum./rid. Sull'anno precedente		Simulaz. 200mq	Simulaz. 200 mq	Differenza 22/23
2022	0,04	0,06	1	304,58	295,56	9,02	2,96%	1	609,16	591,12	18,04
2022	0,03	0,04	2	227,78	221,03	6,75	2,96%	2	455,56	442,06	13,50
2022	0,02	0,04	3	199,13	193,21	5,92	2,97%	3	398,26	386,42	11,84
2022	0,04	0,07	4	360,74	350,05	10,69	2,96%	4	721,48	700,10	21,38
2022	0,02	0,03	5	170,68	165,63	5,05	2,96%	5	341,36	331,26	10,10
2022	0,02	0,05	6	244,65	237,37	7,28	2,98%	6	489,30	474,74	14,56
2022	0,08	0,12	7	686,33	666,00	20,33	2,96%	7	1.372,66	1.332,00	40,66
2022	0,06	0,09	8	524,51	508,97	15,54	2,96%	8	1.049,02	1.017,94	31,08
2022	0,06	0,10	9	543,01	526,92	16,09	2,96%	9	1.086,02	1.053,84	32,18
2022	0,08	0,13	10	695,19	674,59	20,60	2,96%	10	1.390,38	1.349,18	41,20
2022	0,05	0,10	11	516,03	500,70	15,33	2,97%	11	1.032,06	1.001,40	30,66
2022	0,04	0,07	12	383,03	371,69	11,34	2,96%	12	766,06	743,38	22,68
2022	0,05	0,08	13	413,57	401,32	12,25	2,96%	13	827,14	802,64	24,50
2022	0,08	0,13	14	729,33	707,72	21,61	2,96%	14	1.458,66	1.415,44	43,22
2022	0,03	0,05	15	271,11	263,08	8,03	2,96%	15	542,22	526,16	16,06
2022	0,07	0,15	16	717,77	696,43	21,34	2,97%	16	1.435,54	1.392,86	42,68
2022	0,07	0,13	17	668,76	648,90	19,86	2,97%	17	1.337,52	1.297,80	39,72
2022	0,04	0,09	18	451,35	437,93	13,42	2,97%	18	902,70	875,86	26,84
2022	0,08	0,12	19	668,91	649,10	19,81	2,96%	19	1.337,82	1.298,20	39,62
2022	0,02	0,08	20	337,37	327,27	10,10	2,99%	20	674,74	654,54	20,20
2022	0,03	0,08	21	356,04	345,42	10,62	2,98%	21	712,08	690,84	21,24
2022	0,19	0,30	22	1.651,97	1.603,03	48,94	2,96%	22	3.303,94	3.206,06	97,88
2022	0,14	0,56	23	2.340,30	2.270,34	69,96	2,99%	23	4.680,60	4.540,68	139,92
2022	0,22	0,39	24	2.049,53	1.988,73	60,80	2,97%	24	4.099,06	3.977,46	121,60
2022	0,14	0,14	25	927,88	900,54	27,34	2,95%	25	1.855,76	1.801,08	54,68
2022	0,09	0,22	26	1.016,88	986,61	30,27	2,98%	26	2.033,76	1.973,22	60,54
2022	0,25	0,39	27	2.148,25	2.084,62	63,63	2,96%	27	4.296,50	4.169,24	127,26
2022	0,17	0,32	28	1.655,41	1.606,28	49,13	2,97%	28	3.310,82	3.212,56	98,26
2022	0,19	0,30	29	1.628,01	1.579,79	48,22	2,96%	29	3.256,02	3.159,58	96,44
2022	0,11	0,17	30	927,57	900,09	27,48	2,96%	30	1.855,14	1.800,18	54,96

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE



Piano Tariffario TARI 2023





L'art. 1, dal comma 641 al comma 660, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

A mente dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Nella commisurazione della tariffa l'ente locale tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ed in particolare: l'art. 3, comma 2, il quale prevede che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 8, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “metodo normalizzato” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158.

Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario.

I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati:

- a) la coerenza con il dettato normativo;
- b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi.

In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:

1. costi fissi: in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 64,00% e utenze non domestiche 36,00%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall’art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie.

2. costi variabili: la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 64,00 % e il 36,00 %) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macrocategorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l’agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.

- coefficienti: in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle.

	Costi Fissi	Costi Variabili	Totale
Totali	2.043.060,00	3.150.753,00	5.193.813,00
Percentuali	39,34%	60,66%	100,00



Il presente documento viene redatto a conclusione delle fasi di analisi sui possibili scenari derivanti dall'applicazione del D.P.R. 158/99 e della L.147/13 alle utenze TARI per l'anno 2022, a partire dal Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente Competente, secondo le disposizioni della delibera 363/2021/R/Rif di ARERA.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria. Nella commisurazione delle tariffe applicate, l'Ente Locale tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 ed in particolare:

Totale Costi P.E.F. (ST)	5.193.813,00
Costi Fissi (STF)	39,34% = 2.043.060,00
Costi Variabili (STV)	60,66% = 3.150.753,00
% Utenze Domestiche	64,00
% Utenze non Domestiche	36,00
Costi Fissi Utenze Domestiche (A)	1.307.558,40
Costi Fissi Utenze non Domestiche (C)	735.501,60
Costi Variabili Utenze Domestiche (B)	2.016.481,92
Costi Variabili Utenze non Domestiche (D)	1.134.271,08



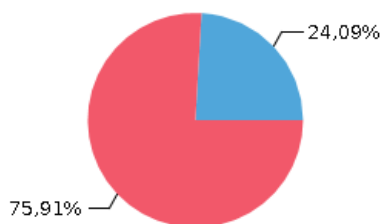
STATO DELL'ARTE

Di seguito riportiamo i dati pubblicati dalla Regione Puglia – Assessorato alla Ecologia, per l'anno 2020 e di seguito li compariamo con quelli del 2021.

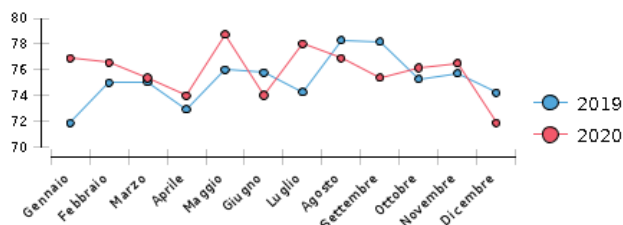
Le due annualità analizzate, sono state quelle i cui dati contabili hanno permesso la costruzione del PEF secondo la delibera 443/2019 di ARERA.

2020:

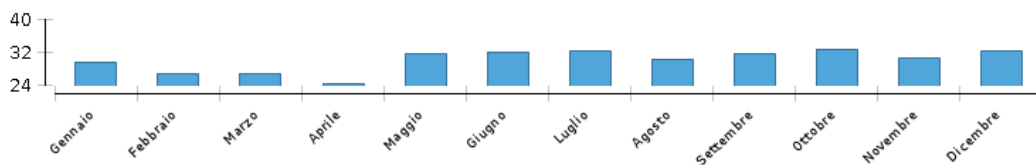
Raccolta RSU



Andamento differenziata

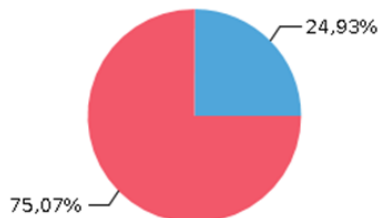


Andamento Produzione Procapite

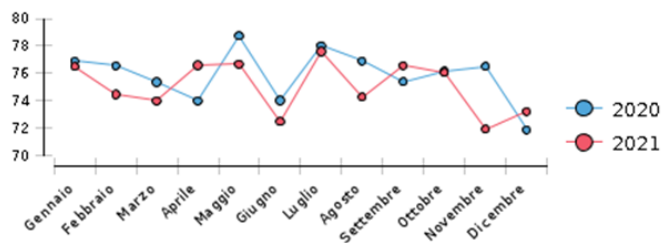


2021:

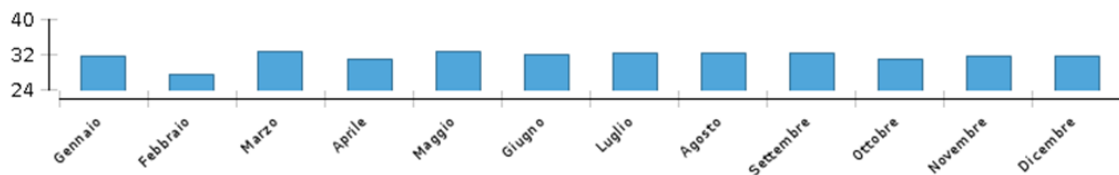
Raccolta RSU



Andamento differenziata



Andamento Produzione Procapite



Anno 2020

Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	187.720,00	625.320,00	813.040,00	76,91	29,29
Febbraio	174.720,00	570.593,00	745.313,00	76,56	26,85
Marzo	182.500,00	559.022,00	741.522,00	75,39	26,71
Aprile	175.520,00	500.424,00	675.944,00	74,03	24,35
Maggio	185.160,00	686.653,00	871.813,00	78,76	31,40
Giugno	230.520,00	658.361,00	888.881,00	74,07	32,02
Luglio	196.720,00	698.476,00	895.196,00	78,02	32,25
Agosto	192.500,00	640.764,00	833.264,00	76,90	30,01
Settembre	215.240,00	660.273,00	875.513,00	75,42	31,54
Ottobre	216.060,00	690.848,00	906.908,00	76,18	32,67
Novembre	198.260,00	647.231,00	845.491,00	76,55	30,45
Dicembre	252.080,00	645.557,00	897.637,00	71,92	32,33
TOTALE	2.380.500,00	7.173.966,00	9.554.466,00	75,08	344,16

Anno 2021

Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	205.900,00	672.100,00	878.000,00	76,55	31,63
Febbraio	194.660,00	568.359,00	763.019,00	74,49	27,48
Marzo	234.960,00	669.523,00	904.483,00	74,02	32,58
Aprile	200.820,00	657.364,00	858.184,00	76,60	30,91
Maggio	209.080,00	688.191,00	897.271,00	76,70	32,46
Giugno	242.340,00	640.398,00	882.738,00	72,55	31,93
Luglio	200.000,00	693.704,00	893.704,00	77,62	32,33
Agosto	228.520,00	660.728,00	889.248,00	74,30	32,17
Settembre	207.700,00	678.824,00	886.524,00	76,57	32,07
Ottobre	203.200,00	647.079,00	850.279,00	76,10	30,76
Novembre	243.980,00	626.877,00	870.857,00	71,98	31,50
Dicembre	234.160,00	641.173,00	875.333,00	73,25	31,66
TOTALE	2.605.320,00	7.844.320,00	10.449.640,00	75,07	377,48



Nelle elaborazioni degli scenari, sono state considerate le utenze e le superfici dichiarate ed attive in TARI al primo gennaio 2022. Le stesse costituiscono la base imponibile su cui ripartire i costi complessivi del servizio **(€5.193.813,00)**:

- ❑ n. 19.107 utenze *DOMESTICHE* con *superficie totale pari a mq. 1.558.269*
- ❑ n. 1.837 utenze *NON DOMESTICHE* con *superficie totale pari a mq. 344.238*

UTENZE DOMESTICHE

L'attribuzione del numero di occupanti delle utenze domestiche è stata effettuata in base a quanto previsto dal vigente regolamento:

- Residenti: nucleo familiare così come da Ufficio Anagrafe;
- Non Residenti ed abitazioni cd. "a disposizione": convenzionalmente viene assegnato 1 componente.

Per gli immobili pertinenziali, nella determinazione delle tariffe si è tenuto conto della capacità di produzione rifiuti che gli stessi sono in grado potenzialmente di produrre, essendo parte integrante della abitazione principale. Pertanto, come da regolamento, si è deciso di determinare l'imposta solo in base alla parte "Fissa", azzerando quella "Variabile".

ELABORAZIONE SCENARIO

Lo scenario presentato prevede la determinazione della “componente rifiuti” con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano Finanziario così come previsto dall’art.2, comma 2, del DPR 158/99.

SCENARIO DI APPLICAZIONE DELLA “COMPONENTE RIFIUTI”

L’elaborazione ha tenuto conto dell’insieme delle superfici iscritte relative alle utenze Domestiche e Non Domestiche, ripartendo il peso delle stesse nella misura del 64,00 % per le utenze domestiche e del 36,00 % per le utenze non domestiche, considerando le caratteristiche del Comune di Gioia del Colle e la capacità di produzione dei rifiuti in base alle utenze iscritte ed alle superfici occupate.

Le quote sono così determinate:

	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Utenze Domestiche	1.307.558,40	2.016.481,92	3.239.402,88
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Utenze Non Domestiche	735.501,6	1.134.271,08	1.822.164,12
Piano Finanziario Complessivo	2.043.060,00	3.150.753,00	5.193.813,00

Coefficienti Applicati:

UTENZE DOMESTICHE	Ka(quota fissa)	Kb(quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,81	0,6	1	0,60
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,40
Nucleo da 3	1,02	1,8	2,3	1,80
Nucleo da 4	1,09	2,2	3	2,20
Nucleo da 5	1,10	2,9	3,6	2,90
Nucleo da 6	1,06	3,4	4,1	3,40



UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	Scelto	Min.	Max.	Scelto
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	0,45	0,63	0,63	4,00	5,50	5,50
02 – CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	0,47	0,47	2,90	4,12	4,12
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,36	0,44	0,36	3,20	3,90	3,90
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	0,63	0,74	0,74	5,53	6,55	6,55
05 – STABILIMENTI BALNEARI	0,35	0,59	0,48	3,10	5,20	5,20
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	0,34	0,57	0,40	3,03	5,04	5,04
07 – ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	1,41	1,41	8,92	12,45	12,45
08 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	1,08	1,08	7,50	9,50	9,50
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	0,90	1,09	1,09	7,90	9,62	9,62
10 - OSPEDALI	0,86	1,43	1,43	7,55	12,60	12,60
11 - UFFICI-AGENZIE	0,90	1,17	0,90	7,90	10,30	10,30
12 – BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,48	0,79	0,79	4,20	6,93	6,93
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	0,85	1,13	0,85	7,50	9,90	7,50
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1,01	1,50	1,50	8,88	13,22	13,22
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-.)	0,56	0,91	0,56	4,90	8,00	4,90
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	1,50	1,19	10,45	14,69	14,69
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1,19	1,67	1,19	10,45	13,21	13,21
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	0,77	1,04	0,77	6,80	9,11	9,11
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	0,91	1,38	1,38	8,02	12,10	12,10
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	0,94	0,33	2,90	8,25	8,25
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	0,92	0,45	4,00	8,11	8,11
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	3,40	10,28	3,40	29,93	90,50	29,93
23 – MENSE – BIRRERIE-AMBURGERIE	2,55	6,33	2,55	22,40	55,70	55,70
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2,56	7,36	3,90	22,50	64,76	39,00
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	1,56	2,44	2,44	13,70	21,50	13,70
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	1,56	2,45	1,56	13,77	21,55	21,55
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	4,42	11,24	4,42	38,93	98,90	38,93
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	2,73	2,73	14,53	23,98	23,98
29 – BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	8,24	3,35	29,50	72,55	29,50
30 - DISCOTECHE-NIGHT CLUB	0,77	1,91	1,91	6,80	16,80	16,80



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 15/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *“La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio digestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio”.*

Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
UTENZE DOMESTICHE 01 Comp.	31 D 01	0,7682	74,9953
UTENZE DOMESTICHE 02 Comp.	31 D 02	0,8915	174,9891
UTENZE DOMESTICHE 03 Comp.	31 D 03	0,9674	224,9860
UTENZE DOMESTICHE 04 Comp.	31 D 04	1,0338	274,9828
UTENZE DOMESTICHE 05 Comp.	31 D 05	1,0432	362,4774
UTENZE DOMESTICHE 06 Comp.	31 D 06	1,0053	424,9735

Descrizione	Componenti	Importo parte fissa	Importo parte variabile
BOX E PERTINENZE 01 Comp.	32 D 01	0,7682	0,0000
BOX E PERTINENZE 02 Comp.	32 D 02	0,8915	0,0000
BOX E PERTINENZE 03 Comp.	32 D 03	0,9674	0,0000
BOX E PERTINENZE 04 Comp.	32 D 04	1,0338	0,0000
BOX E PERTINENZE 05 Comp.	32 D 05	1,0432	0,0000
BOX E PERTINENZE 06 Comp.	32 D 06	1,0053	0,0000

Descrizione	Componenti	Importo parte fissa	Importo parte variabile
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 01 Comp.	33 D 01	0,7682	74,9953
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 02 Comp.	33 D 02	0,8915	174,9891
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 3 Componenti	33 D 03	0,9674	224,9860
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 4 Componenti	33 D 04	1,0338	274,9828
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 5 Componenti	33 D 05	1,0432	362,4774
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE 6 Componenti	33 D 06	1,0053	424,9735

Descrizione	Componenti	Importo parte fissa	Importo parte variabile
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 01 Comp.	34 D 01	0,7682	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 02 Comp.	34 D 02	0,8915	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 3 Componenti	34 D 03	0,9674	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 4 Componenti	34 D 04	1,0338	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 5 Componenti	34 D 05	1,0432	0,0000
BOX E PERTINENZE A DISPOSIZIONE 6 Componenti	34 D 06	1,0053	0,0000



Descrizione	Componenti	Importo parte fissa	Importo parte variabile
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 1 Componenti</i>	<i>38 D 01</i>	<i>0,7682</i>	<i>74,9953</i>
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 2 Componenti</i>	<i>38 D 02</i>	<i>0,8915</i>	<i>174,9891</i>
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 3 Componenti</i>	<i>38 D 03</i>	<i>0,9674</i>	<i>224,9860</i>
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 4 Componenti</i>	<i>38 D 04</i>	<i>1,0338</i>	<i>274,9828</i>
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 5 Componenti</i>	<i>38 D 05</i>	<i>1,0432</i>	<i>362,4774</i>
<i>UTENZE CON PIU' NUCLEI FAMILIARI 6 Componenti</i>	<i>38 D 06</i>	<i>1,0053</i>	<i>424,9735</i>



TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

<i>Descrizione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo parte fissa</i>	<i>Importo parte variabile</i>
MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	01 N	1,2242	1,8216
CINEMATOGRAFI E TEATRI	02 N	0,9133	1,3645
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	03 N	0,6996	1,2917
CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	04 N	1,4380	2,1694
STABILIMENTI BALNEARI	05 N	0,6801	1,0267
ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	06 N	0,7773	1,6692
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	07 N	2,7399	4,1234
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	2,0987	3,1464
CASE DI CURA O RIPOSO	09 N	2,1181	3,3120
OSPEDALI	10 N	2,7788	4,1731
UFFICI e AGENZIE	11 N	1,7489	3,4114
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	12 N	1,5351	2,2952
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	13 N	1,6517	2,4840
EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	14 N	2,9148	4,3785
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.	15 N	1,0882	1,6229
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	16 N	2,3124	4,8653
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	17 N	2,3124	4,3752
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	18 N	1,4963	3,0172
CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	19 N	2,6816	4,0075
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	20 N	0,6413	2,7324
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	21 N	0,8744	2,6860
RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	22 N	6,6069	9,9128
MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	23 N	4,9552	18,4478
BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	24 N	7,5785	12,9168
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	25 N	4,7414	4,5374
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	26 N	3,0314	7,1374
ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	27 N	8,5889	12,8936
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	28 N	5,9656	10,5885
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	29 N	6,5097	9,7704
DISCOTECHE-NIGHT CLUB	30 N	3,7115	5,5642



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Area Metropolitana di BARI)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19/2023	OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 04.04.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE" .
Data 14/04/2023	

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **APRILE**, è virtualmente presente presso la sede municipale di Gioia del Colle (BA) il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di: Dott. Rosario Annicchiarico, Presidente, Dott. Giuseppe Salvatore Garrapa e Dott.ssa Grazia Cannarozzi, Componenti, per esaminare la documentazione trasmessa a mezzo PEC dal Responsabile dell'Area Entrate, in data 04/04 u.s., concernente la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 04.04.2023 avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE"**.

Il Collegio dei Revisori

premesso

- che l'art. 239 comma 1 lettera b) n.7 del d.lgs.n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio

integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);

"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);

"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett.i);

visto

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n.228, convertito nella Legge 25/02/2022, n.15 che stabilisce che le tariffe della Tari sono approvate annualmente dal Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'art. 1, comma 775, L. n.197 del 29/12/2022 che ha differito al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che oltre a prevedere che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dispone che "dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i Comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, e che il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

-che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992

- la deliberazione della Città Metropolitana di Bari n. 13 del 27 febbraio 2022 avente ad oggetto il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A) con la quale l'Ente ha confermato l'aliquota della TEFA nella misura del 4,00 % per l'anno 2023;

- il Regolamento comunale vigente per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 09/09/2020 con oggetto "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2020: approvazione" modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30/06/2021 con oggetto "Modifica regolamento TARI" e il Piano Economico Finanziario di gestione del servizio integrato dei rifiuti anni 2022-2025 come da proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 24/03/2023, a copertura del costo del servizio, con cui relativamente all'anno 2023 sono stati determinati i seguenti valori del gettito tributario:

tariffa variabile al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	3.150.753,00 €
tariffa fissa al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	1.993.060,00 €
attività esterne Ciclo integrato RSU (da aggiungere alla quota fissa)	50.000,00 €
Totale	5.193.813,00 €

- le tariffe della TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche riportate analiticamente nell'**allegato A** (denominato *"Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2023"*) e come ulteriormente descritte nella Relazione di cui all'**allegato B** (denominato *"Piano tariffario TARI 2023"*), che sono entrambi parte integrante e sostanziale della deliberazione oggetto del presente parere;

- gli atti e relativi chiarimenti applicativi dell'ARERA dettagliati nella proposta di deliberazione in oggetto;

- le scadenze di pagamento per la relativa riscossione suddivise in 4 rate come di seguito specificate:

- Prima rata (o rata unica) 30 Giugno 2023,
- Seconda rata 31 Agosto 2023,
- Terza rata 31 Ottobre 2023,
- Quarta rata 31 Dicembre 2023;

- lo Statuto Comunale;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 entrambi in data 04/04/2023 da parte del Responsabile dell'Area Entrate e dal Responsabile del Servizio Finanziario, nella persona del dott. Emanuele Vito Donvito;

esprime

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 04/04/2023 avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO D'IMPOSTA 2023 E RELATIVE SCADENZE DELLE RATE"**.

L'Organo di Revisione, dispone che, una volta deliberata l'approvazione, si provveda alla pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui all'articolo 52, co. 2, del d. lgs. n. 446/1997 e all'art. 13, co. 13 bis e 15, del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rosario Annicchiarico

Firmato digitalmente da: annicchiarico rosario
Data: 14/04/2023 19:59:44

Dott. Giuseppe Salvatore Garrapa

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE
SALVATORE GARRAPA
Data: 14/04/2023 18:34:08

Dott.ssa Grazia Cannarozzi

Firmato digitalmente da: CANNAROZZI GRAZIA
Data: 14/04/2023 18:15:25